

Prova d'idoneità per l'iscrizione all'albo degli Agenti di Calciatori - sessione di esame del 21 marzo 2002.

Commissione Agenti di Calciatori F.I.G.C. - domande poste alla prova d'idoneità per l'iscrizione all'albo degli Agenti di Calciatori nella sessione di esame del 21 marzo 2002 in Roma.

Le domande sono state elaborate nel numero di 5 dalla Commissione Agenti di Calciatori F.I.G.C. e nel numero di 15 dalla F.I.F.A.

Ad ogni candidato è sottoposta una scheda con il complessivo numero di 20 domande con le relative risposte multiple ed un modulo a lettura ottica ove deve essere annerita la losanga corrispondente alla risposta ritenuta esatta. Sia le domande che le risposte sono le medesime per ogni singolo candidato con l'unica differenza che l'ordine è diverso. Accanto ad ogni domanda vi è il valore della stessa che può variare da 1 a 3. La prova è superata con la totalizzazione di un punteggio pari al 66% delle domande complessive, laddove per ogni risposta errata viene sottratto il 50% del valore assegnato alla domanda, nulla, in caso di risposta non data.

La risposta esatta è quella scritta in *Corsivo grassetto*

Dom. 1) All'età di 16 anni, un giocatore francese milita nelle nazionale francese Under 17 in una gara amichevole internazionale. All'età di 22 anni ottiene la nazionalità spagnola, senza peraltro rinunciare alla sua nazionalità di origine. (valore domanda=2)

Ris. A Il giocatore può militare nella nazionale spagnola maggiore in gare amichevoli

Ris. B Il giocatore può militare nella nazionale spagnola Under 23 in gare di qualificazione per le Olimpiadi

Ris. C Il giocatore può liberamente scegliere se militare nella nazionale spagnola o in quella francese da quel momento in poi

Ris. D *Tutte le citate risposte sono corrette*

Ris. E Nessuna risposta è corretta

Dom. 2) Una federazione nazionale fissa una gara amichevole della propria nazionale in una data riservata a tale scopo nel calendario internazionale delle gare e seleziona uno dei suoi giocatori tesserato per un club estero, convocandolo con un preavviso scritto di 15 giorni prima della data della gara. Il club nel quale milita il calciatore viene informato contestualmente, ma rifiuta di far partire il giocatore (valore domanda=2)

Ris. A *La federazione nazionale può richiedere l'intervento della FIFA*

Ris. B Il rifiuto del club è legittimo

Ris. C La FIFA non può ordinare al club di far partire il giocatore

Ris. D Tutte le citate risposte sono corrette

Ris. E Nessuna risposta è corretta

Dom. 3) Quale delle seguenti circostanze sono applicabili alla "Commissione FIFA per lo Status del Calciatore"? (valore domanda=1)

Ris. A *Nella selezione dei membri della Commissione, deve essere assicurata la rappresentanza di tutte le confederazioni*

Ris. B La Commissione non ha poteri disciplinari

Ris. C La Commissione non ha riunioni periodiche e non è quindi una delle Commissioni ordinarie della FIFA

Ris. D Tutte le citate risposte sono corrette

Ris. E Nessuna risposta è corretta

Dom. 4) Un club richiede alla sua federazione di appartenenza, che non era al corrente del trasferimento, il tesseramento di un calciatore dilettante proveniente da un club affiliato ad altra federazione nazionale. Unitamente alla richiesta di tesseramento, il club invia una copia del transfert internazionale rilasciato dalla federazione dell'ultimo club del calciatore. (valore domanda=2)

Ris. A La federazione nazionale può tesserare il calciatore per il nuovo club immediatamente

Ris. B La federazione nazionale non può tesserare il calciatore fino a quando non riceve una copia del contratto individuale concluso tra il calciatore e il club

Ris. C La federazione nazionale può tesserare il calciatore solo se il proprio periodo dei trasferimenti è ancora aperto

Ris. D Tutte le citate risposte sono corrette

Ris. E *Nessuna risposta è corretta*

Dom. 5) Un calciatore di 26 anni, il cui contratto con il suo ultimo club è terminato, vuole trasferirsi durante il periodo dei trasferimenti previsto dalla propria federazione, in un club affiliato ad altra federazione dove i periodi di trasferimento sono già chiusi (valore domanda=3)

Ris. A *La federazione nazionale del nuovo club non può richiedere il transfert internazionale*

Ris. B Sebbene la federazione nazionale del nuovo club possa richiedere il transfert internazionale, la federazione della società di provenienza del calciatore deve rifiutarne il rilascio

Ris. C La federazione nazionale del club di provenienza del calciatore deve rilasciare il transfert internazionale su richiesta della federazione nazionale del nuovo club, e quindi il calciatore può essere tesserato con il nuovo club

- Ris. D tutte le citate risposte sono corrette
Ris. E Nessuna risposta è corretta

Dom. 6) Un club cede a titolo temporaneo per 12 mesi un proprio calciatore professionista ad un club affiliato ad altra federazione nazionale. Firmato il contratto, il nuovo club chiede alla propria federazione di appartenenza – durante il previsto periodo di trasferimenti – di tesserare il calciatore. (valore domanda=3)

Ris. A Previa verifica del contratto di cessione temporanea e del contratto sportivo individuale, la federazione può procedere al tesseramento

Ris. B La federazione nazionale deve prima richiedere alla federazione di provenienza del calciatore il rilascio del transfert internazionale, la cui validità è limitata al periodo del prestito. La federazione nazionale può tesserare il calciatore appena riceve il transfert

Ris. C La federazione nazionale deve richiedere alla federazione di provenienza del calciatore il rilascio del transfert internazionale, garantendo per iscritto che il certificato di transfert sarà restituito al termine del periodo di prestito. La federazione nazionale può tesserare il calciatore per il nuovo club appena riceve il certificato di transfert

Ris. D Tutte le citate risposte sono corrette

Ris. E Nessuna risposta è corretta

Dom. 7) Un calciatore di 25 anni firma un contratto di cinque anni con un club. Al termine del terzo anno di contratto, lo interrompe senza giusta causa o giusta causa sportiva per trasferirsi ad altro club affiliato a federazione estera. Quali sono le conseguenze? (valore domanda=3)

Ris. A Deve pagare un'indennità

Ris. B Si applicano sanzioni sportive al nuovo club del calciatore, se sarà provato che ha indotto il calciatore a rompere il contratto

Ris. C Sono applicate sanzioni disciplinari al calciatore se non ha dato preavviso della rottura al suo club di appartenenza entro i 15 giorni successivi all'ultima gara di campionato

Ris. D Tutte le citate risposte sono corrette

Ris. E Nessuna risposta è corretta

Dom. 8) Una federazione nazionale chiede ad altra federazione nazionale il rilascio di un transfert internazionale. Dopo aver consultato il calciatore interessato ed il suo ultimo club di appartenenza, la federazione rifiuta il rilascio del transfert in quanto sussiste una controversia tra calciatore e club. (valore domanda=2)

Ris. A Di comune accordo, le parti possono sottomettere la disputa ad un conciliatore indipendente

Ris. B I motivi della controversia (ad esempio, rottura del contratto con o senza giusta causa) sono decisi dalla Commissione FIFA per lo Status del calciatore

Ris. C Un appello contro la decisione degli organi competenti può essere sottoposto al Comitato Esecutivo della FIFA

Ris. D Tutte le citate risposte sono corrette

Ris. E Nessuna risposta è corretta

Dom. 9) Il 22 febbraio 2001, un Agente ed un calciatore sottoscrivono un contratto secondo il quale l'Agente ha la rappresentanza esclusiva del calciatore per due anni. Le parti concordano che la durata del contratto è automaticamente rinnovata per altri due anni in caso di mancata disdetta da parte di ciascuna delle parti da darsi almeno tre mesi prima della scadenza. Il 5 maggio 2003 il calciatore sottoscrive un contratto con un nuovo club per tre anni. (valore domanda=2)

Ris. A L'Agente ha diritto al compenso, pagato dal calciatore, ha condotto le relative trattative

Ris. B L'Agente ha diritto al compenso, pagato dal nuovo club del calciatore

Ris. C Secondo le regole del regolamento Agenti FIFA, l'Agente non ha diritto ad alcun compenso

Ris. D Tutte le citate risposte sono corrette

Ris. E Nessuna risposta è corretta

Dom. 10) Il 6 marzo 2001, l'Agente finlandese "A" sottoscrive un contratto per la rappresentanza esclusiva di un calciatore finlandese "B" per la durata di 24 mesi. Il contratto stabilisce che il compenso dovuto all'Agente sarà calcolato al termine di ciascun anno di contratto. Il 4 aprile 2001, grazie alle trattative svolte dal suo Agente, il calciatore sottoscrive un contratto di 4 anni con il club "X". Al termine dei primi due anni del suo contratto con il club, il calciatore corrisponde all'Agente il suo compenso, ma al termine del terzo anno di contratto il calciatore rifiuta di corrispondere all'agente alcun compenso. (valore domanda=2)

Ris. A Poiché il contratto dell'Agente non è valido al termine della terza stagione, l'Agente non ha più titolo al compenso. Quindi legittimamente il calciatore rifiuta di corrispondere il compenso

Ris. B La controversia cade sotto la giurisdizione dell'organo competente della federazione nazionale dell'Agente

Ris. C Per evitare pressioni eccessive sul calciatore, è vietato alle parti pattuire che il compenso sia pagato al termine di ciascun anno, dovendo l'Agente essere compensato con una somma fissa all'inizio di ciascun contratto da lui negoziato nell'interesse del calciatore

- Ris. D Tutte le citate risposte sono corrette
Ris. E Nessuna risposta è corretta

Dom.11) Un agente decide di svolgere la propria attività attraverso una società. A tal fine assume tre dipendenti e ne notifica i nomi alla federazione competente. Cinque mesi dopo, l'Agente chiede ad uno dei suoi dipendenti di assumere le trattative tra un club ed un calciatore di cui l'Agente ha procura e il dipendente porta a conclusione con successo la trattativa con la sottoscrizione di un nuovo contratto tra calciatore e club. L'Agente sottoscrive personalmente la copia del contratto tra club e calciatore. (valore domanda=2)

- Ris. A L'agente ha notificato alla federazione il nome del suo dipendente, regolarmente retribuito, ed ha firmato personalmente il contratto tra club e calciatore. La procedura è dunque corretta.
Ris. B La licenza dell'agente è cedibile alla società

Ris. C La licenza dell'agente è strettamente personale e può essere rilasciata solo a persone fisiche

- Ris. D Tutte le citate risposte sono corrette
Ris. E Nessuna risposta è corretta

Dom. 12) Secondo il vigente Regolamento FIFA che disciplina l'esame per aspiranti Agenti un candidato che ha sostenuto per due volte questa prova senza successo: (valore domanda=1)

- Ris. A Può fare domanda per sostenere nuovamente la prova per la terza volta al prossimo test
Ris. B Può chiedere la verifica del suo secondo risultato alla FIFA
Ris. C Il suo terzo tentativo di test deve essere tenuto presso la FIFA
Ris. D Tutte le citate risposte sono corrette
Ris. E Nessuna risposta è corretta

Dom. 13) Due club – club "A" e club "B" – affiliati a federazioni diverse trattano il trasferimento del calciatore "C". Il calciatore "C" incarica un agente non autorizzato, che viene però accettato da entrambi i club come parte della trattativa. Quali sono le conseguenze di queste trattative? (valore domanda=2)

Ris. A Entrambi i club sono sanzionati

- Ris. B Nonostante il coinvolgimento dell'Agente non autorizzato, il trasferimento è valido
Ris. C L'agente non autorizzato sarà sanzionato dalla FIFA
Ris. D Tutte le citate risposte sono corrette
Ris. E Nessuna risposta è corretta

Dom. 14) Al termine del suo primo contratto, un calciatore di 22 anni si trasferisce da un club svedese ad un club inglese, nonostante una buona offerta ricevuta dal club svedese: il suo Agente lo convince infatti che un trasferimento internazionale potrà giovare alla sua carriera (valore domanda=3)

Ris. A E' dovuta un'indennità di formazione

- Ris. B La Commissione FIFA per lo Status del Calciatore sanziona l'Agente del calciatore per aver indotto il calciatore al trasferimento nonostante la buona offerta del club svedese di appartenenza
Ris. C Trova applicazione il meccanismo di solidarietà
Ris. D Tutte le citate risposte sono corrette
Ris. E Nessuna risposta è corretta

Dom. 15) Un calciatore di diciassette anni sottoscrive un contratto di cinque anni con un club. Al termine del terzo anno di contratto, il calciatore si trasferisce ad un nuovo club affiliato ad altra federazione nazionale (valore domanda=3)

Ris. A E' dovuta un'indennità di formazione e un'indennità per recesso anticipato

- Ris. B Se il giocatore non ha dato un preavviso entro i previsti 15 giorni dal termine del campionato, la Camera Arbitrale della FIFA può applicargli sanzioni disciplinari
Ris. C Se è provato che il nuovo club ha indotto il calciatore al trasferimento, possono essere irrogate sanzioni al nuovo club

- Ris. D Tutte le citate risposte sono corrette
Ris. E Nessuna risposta è corretta

Dom. 16) L'agente può attribuire ad una società i diritti patrimoniali ed economici derivanti dal suo incarico a condizione che sussista almeno uno dei seguenti requisiti: (valore domanda=2)

Ris. A La società abbia come oggetto sociale esclusivo l'attività di cui al Regolamento per l'esercizio dell'attività di Agente di calciatore oppure svolga tale attività con un ramo d'azienda avente organizzazione e contabilità separata

Ris. B La società sia iscritta ad una federazione sportiva

Ris. C La società abbia come oggetto sociale quello dello svolgimento di attività inerenti al mondo dello sport

Ris. D La società svolga la propria attività come società sportiva, consorzio, società cooperativa, o comunque come soggetto senza scopo lucrativo

Ris. E La società abbia come oggetto sociale, tra l'altro, l'attività di cui al Regolamento per l'esercizio dell'attività di Agente di calciatore oppure svolga tale attività con un ramo d'azienda

Dom. 17) Il calciatore che conclude un contratto con una società senza avvalersi del proprio agente regolarmente nominato e non revocato: (valore domanda=2)

Ris. A Subisce una squalifica in sede disciplinare ed è comunque tenuto a pagare all'Agente il compenso pattuito

Ris. B E' tenuto a corrispondere all'Agente i compensi contrattuali ridotti alla metà

Ris. C E' tenuto a corrispondere all'Agente un compenso pari al 5% del proprio reddito lordo annuo risultante dal contratto depositato, esclusi benefit e premi collettivi o individuali, ovvero il minor compenso concordato all'atto di conferimento dell'incarico

Ris. D E' tenuto a corrispondere all'Agente un compenso pari al 3% del proprio reddito lordo annuo, esclusi benefit e premi collettivi o individuali, risultante dal contratto depositato ovvero il minor compenso concordato all'atto di conferimento dell'incarico

Ris. E E' tenuto a corrispondere all'Agente un compenso pari al 3% del proprio reddito lordo annuo, esclusi benefit e premi collettivi o individuali, risultante dal contratto depositato ovvero il maggior compenso concordato all'atto di conferimento dell'incarico

Dom. 18) Per dirimere le controversie nascenti dall'incarico l'Agente, il calciatore o la società devono rivolgersi: (valore domanda=2)

Ris. A Indistintamente alla Camera Arbitrale costituita presso la F.I.G.C. o all'Autorità Giudiziaria Ordinaria

Ris. B Alla Camera Arbitrale costituita presso la F.I.G.C. o all'Autorità Giudiziaria Ordinaria soltanto per la procedura speciale di cui all'art. 1341 cod. civ.

Ris. C Alla Camera Arbitrale costituita presso la F.I.G.C. previo pagamento annuale della somma annualmente fissata dalla stessa Camera a titolo di deposito

Ris. D .Al Presidente della F.I.G.C. che nomina appositamente un Collegio Arbitrale composto di tre membri tenuti a dirimere la controversia in base a i principi di equità

Ris. E Alla Camera Arbitrale costituita presso la F.I.G.C.

Dom. 19) Per ottenere la risoluzione del contratto per morosità il calciatore deve: (valore domanda=2)

Ris. A Mettere in mora la società con lettera raccomandata A.R. inviata in copia alla FIGC, spedita prima che scada il periodo di morosità e quindi fare richiesta al collegio arbitrale in caso di mandato pagamento entro i successivi 20 giorni

Ris. B Mettere in mora la società con lettera raccomandata A.R. inviata in copia alla Lega competente e contestualmente fare richiesta al collegio arbitrale

Ris. C Mettere in mora la società con lettera raccomandata A.R. inviata in copia alla Lega competente, spedita dopo che sia maturato l'intero periodo di morosità e quindi fare richiesta al collegio arbitrale in caso di mandato pagamento entro i successivi 20 giorni

Ris. D Chiedere la risoluzione del contratto con lettera raccomandata A.R. alla Commissione Vertenze Economiche della F.I.G.C.

Ris. E Chiedere la risoluzione del contratto con lettera raccomandata A.R. all'Ufficio Tesseramento della Lega competente previa formale messa i mora inviata alla società

Dom. 20) Ai sensi dello Statuto della FIGC, nelle controversie tra un tesserato e la Federazione per le quali siano esauriti i gradi interni di giustizia federale: (valore domanda=2)

Ris. A E' obbligatorio sottoporsi al tentativo di conciliazione davanti la Camera di conciliazione e arbitrato istituita presso il CONI

Ris. B E' obbligatorio sottoporsi al tentativo di conciliazione davanti la Camera di conciliazione e arbitrato istituita presso il CONI, ma solo su istanza della Federazione

Ris. C E' obbligatorio sottoporsi al tentativo di conciliazione davanti la Camera di conciliazione e arbitrato istituita presso il CONI, ma solo su istanza del soggetto interessato o della Federazione e con esclusione delle controversie disciplinari che abbiano comportato sanzioni inferiori a 120 giorni

Ris. D E' obbligatorio rivolgersi al Giudice Amministrativo

Ris. E E' obbligatorio sottoporsi al giudizio della Giunta esecutiva del CONI, su istanza del Consiglio Federale